

## Progetto di edizione critica dei sermoni valdesi medievali

Il *corpus* dei circa duecento antichi sermoni valdesi rappresenta un'eccezionale fonte diretta per la conoscenza del valdismo medievale. I sermoni sono contenuti in undici codici, redatti (secondo le ipotesi più recenti) tra il tardo Quattrocento e il primo Cinquecento nelle valli occitane delle Alpi Cozie e quindi dispersi (insieme ad altri) nel corso del Seicento in diverse biblioteche europee. Codici con sermoni sono oggi conservati a Cambridge, University Library; Digione, Bibliothèque municipale; Dublino, Trinity College Library; Ginevra, Bibliothèque de Genève; un manoscritto con un lezionario (ma senza sermoni) è a Grenoble, Bibliothèque municipale.

I sermoni risultano a tutt'oggi per la massima parte inediti e mal studiati, tanto che il loro numero – 162 testi diversi, divisi tra 136 monoattestati e 26 pluriattestati per un totale di 204 sermoni – è noto con relativa precisione solo da pochi anni. Il perdurare di queste lacune ha ovvie conseguenze sulla conoscenza non soltanto della predicazione, ma anche della lingua valdese.

Il progetto di edizione integrale, con traduzione italiana e note di commento, è stato avviato intorno al 2009 con il patrocinio della casa editrice **Claudiana** di Torino e della **Società di Studi Valdesi** (e grazie a fondi provenienti dalla Chiesa Valdese); è diretto da **Luciana Borghi Cedrini** (già professore di Filologia romanza all'Università di Torino) con la collaborazione di **Walter Meliga** (professore di Filologia romanza presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino) ed è ufficialmente promosso dalla **Facoltà Valdese di Teologia di Roma** (un importante collaboratore del progetto è Lothar Vogel, docente di Storia del cristianesimo presso la Facoltà). Il lavoro di edizione è coordinato da **Andrea Giraud** (dottore di ricerca in "Filologia e critica" presso il Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne dell'Università di Siena e cultore della materia "Filologia e linguistica romanza" presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino).

Parallelamente alle operazioni di edizione critica, il progetto intende indagare i problemi posti dalle fonti dei sermoni (bibliche e non) e dai manoscritti che li conservano. Sul primo punto, si segnala la scoperta del volgarizzamento pressoché *ad verbum* di alcuni sermoni (il cui conteggio è in continuo aggiornamento) da altrettanti testi latini del domenicano Iacopo da Varazze (principalmente appartenenti ai *Sermones de tempore* e ai *Sermones quadragesimales*, fine XIII sec.). Riguardo ai codici, attualmente è il fondo dublinese ad essere al centro dell'attenzione, ma si stanno conducendo ispezioni anche nelle restanti biblioteche. Hanno inoltre avuto inizio indagini volte a ricostruire con precisione il luogo (o i luoghi) di provenienza dei manoscritti.

Il progetto ha prodotto un primo saggio di edizione (A. Giraud (a cura di), *Sermoni valdesi medievali. I e II domenica di Avvento*, Edizione diretta da Luciana Borghi Cedrini, Torino, Claudiana, 2016) e un momento di confronto interdisciplinare sul *corpus* sermocinale antico-valdese in occasione di *Predicazione e repressione. Processi e letteratura religiosa*, LVI Convegno di Studi sulla Riforma e sui movimenti religiosi in Italia, Torre Pellice (TO), 2-4 settembre 2016, i cui Atti sono stati pubblicati a cura di A. Giraud e M. Rivoira (Università di Torino) nel 2018 (*Predicazione e repressione. Processi e letteratura religiosa*, Torino, Claudiana).

(novembre 2020)